



## COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO

*Provincia della Spezia*



### DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 Del 07-08-2015

**Oggetto: "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA IUC - IMPOSTA UNICA COMUNALE" APPROVAZIONE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI**

L'anno duemilaquindici il giorno sette del mese di agosto alle ore 20:00, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in seduta Pubblica sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

|                             |          |                                 |          |
|-----------------------------|----------|---------------------------------|----------|
| <b>SCAMPELLI MARIO</b>      | <b>P</b> | <b>BUCCHIONI SILVIA</b>         | <b>P</b> |
| <b>ANGELETTI MARCO</b>      | <b>P</b> | <b>MARINO MARCO</b>             | <b>P</b> |
| <b>COIRO ELISA</b>          | <b>P</b> | <b>ROFFO RICCARDO</b>           | <b>P</b> |
| <b>VERELLI ROBERTO</b>      | <b>P</b> | <b>CACCIAVILLANI ALESSANDRA</b> | <b>A</b> |
| <b>TRAINI ANDREA</b>        | <b>A</b> | <b>GABELLI WALTER</b>           | <b>P</b> |
| <b>FRANCESCHINI STEFANO</b> | <b>A</b> |                                 |          |

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Presiede l'adunanza il Signor SCAMPELLI MARIO in qualità di PRESIDENTE

Partecipa il Dottor VALLER PAOLO - SEGRETARIO COMUNALE

Con le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lettera a), D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

### IL SINDACO

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Visti i pareri allegati con la proposta di deliberazione.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2014” all’art.1, comma 639, ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l’Imposta Unica Comunale (IUC), formalmente unitaria ma sostanzialmente articolata in tre diverse forme di prelievo:
  - 1) una componente di natura patrimoniale o immobiliare: l'imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili cioè dal proprietario o titolare del diritto reale sugli stessi, escluse le abitazioni principali accatastate in categorie diverse dall'A/1, A/8 e A/9 per le quali l'imposta resta dovuta;
  - 2) una componente sui servizi indivisibili: il tributo per i servizi indivisibili (TASI), erogati dal Comune, quali l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade, l'assistenza sociale ecc., dovuta dal possessore o dall'utilizzatore dell'immobile, comprese le abitazioni principali come definite nella normativa IMU;
  - 3) una componente sui rifiuti: la tassa sui rifiuti (TARI), del tutto simile alla precedente Tares, destinata a finanziare con i propri proventi i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, dovuta dall'utilizzatore o dal possessore dell'immobile.
- l’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell’ente in materia di entrate è applicabile all’imposta IUC come espressamente richiamato comma 702, art. 1 della legge di stabilità 2014;
- il sopra richiamato art. 52 in materia di potestà regolamentare dei Comuni stabilisce che “ [...] i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.”

**Visto** il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

#### **a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali esenzioni, per famiglie economicamente disagiate, dietro presentazione del nuovo ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta

#### **b) per quanto riguarda la TASI:**

- 1) la disciplina delle eventuali esenzioni, per famiglie economicamente disagiate, dietro

- presentazione del nuovo ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**Visto** il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

**Dato atto** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti nelle rispettive materie;

**Richiamato** l'atto n. 10/2014 col quale il Consiglio Comunale ha provveduto all'approvazione del Regolamento IUC;

**Ritenuto di integrare e/o modificare il citato regolamento come a seguito:**

- **L'art. 39** si modifica ai commi 1 e 3 nella distanza dal punto di raccolta che passa da 1.000 a 500 metri lineari come a seguito:

#### **ART. 39 ZONE NON SERVITE**

1. Il tributo è dovuto per intero nelle zone in cui è effettuata la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati. Si intendono servite tutte le zone del territorio comunale incluse nell'ambito dei limiti della zona servita, come definita dal vigente regolamento comunale per la gestione del servizio dei rifiuti urbani ed assimilati. Si considerano comunque ubicati in zone servite tutti gli insediamenti la cui distanza tra di essi ed il più vicino punto di raccolta non è superiore a 500 metri lineari.

3 Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto in misura del 60% se la distanza dal più vicino punto di raccolta ubicato nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore a 500 metri lineari, calcolati su strada carrozzabile

- **l'art. 56** viene sostituito come a seguito:

#### **ART. 56 ESENZIONI**

1. Il Consiglio Comunale può decidere esenzioni, ad esempio di valenza sociale per famiglie economicamente disagiate, dietro presentazione del nuovo ISEE ;,
2. Per l'anno in corso, le domande per l'esenzione dovranno essere presentate all'ufficio tributi, nei giorni di apertura al pubblico, esclusivamente da residenti nel comune di Calice al C., entro il 31/10/2015. La domanda dovrà essere necessariamente ripresentata ogni anno entro il 31 marzo;
3. E' esente da TARI il nucleo familiare il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) sia inferiore a € 6.500,00 ;

4.

**Esaminato** il regolamento, così modificato, per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato A**);

**Visto** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il parere espresso dal Revisore Unico dell'Ente ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, allegato al presente provvedimento ;

**Preso atto** che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL, approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Raffaella Mancuso;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge, da n. 08 componenti il Consiglio presenti e votanti

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, le modifiche e/o integrazioni al "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA IUC - IMPOSTA UNICA COMUNALE", composto di nr. 72 articoli, descritte nella premessa narrativa del presente provvedimento ;
2. Di mandare al Responsabile dell'Area Amministrativa - Contabile , dott.ssa Raffaella Mancuso la trasmissione di copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente .

Con n. 08 voti unanimi favorevoli, resi in separata votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
SCAMPELLI MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VALLER PAOLO

---

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della legge n.267/00.

Lì, 12-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VALLER PAOLO

---

La presente deliberazione, affissa all'albo pretorio dal 12-08-2015, è divenuta **esecutiva** il **23-08-2015**, ai sensi dell'art.134, della legge n.267/00.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VALLER PAOLO